

Passando la frontiera - Olmo Losca

Come al tempo dei partigiani
miseria e fame
cercano di attraversare
valichi e sentieri
tra freddo e disperazione

Scarpe rotte
per le fortunate
scalze per tutte le altre
e le bambine in braccio
un tempo incantate con gli aquiloni
sono ora sfigurate

Da un gelo feroce
che toglie il respiro
che abbraccia la morte

Dal deserto bollente
con le dune rosso sangue
alle prigioni latrine
torturate senza motivo
frustate da soldati assassini

E l'inferno
che basterebbe per cento
non è ancora sufficiente
obbligate fino alle ginocchia
nelle nevi perenni avanzano
con perenne fatica

Poesia: Passando la Frontiera di Olmo Losca

Scritto da Olmo Losca

Mercoledì 09 Novembre 2022 12:55 -

Urlano i fratelli migranti
silenziose le schiave
stringono i denti al sole bianco

Infine
tra stenti e disillusione
procedono quasi senza meta

La volontà di ferro
le tiene in piedi
anche se la morte morde

Per crollare non servono i proiettili
basta solo l'eterna cella
senza porte e finestre
senza tavoli e sedie
senza letti e coperte
vigliacca e fredda

Eterna cella
dal nome confine
frontiera
filo spinato, reticolato